

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17126 del 12/12/2017

Proposta n. 22326 del 11/12/2017

Oggetto:

Ecologia Viterbo S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 28 del 15 marzo 2007, così come modificato con Determinazione Dirigenziale n. A3919 del 5/11/2008, Nulla osta di variante non sostanziale, rilasciato con nota prot. n. 199797 del 12/10/2009 e Determinazione G03858 del 09/12/2013 – Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori per il ripristino della funzionalità dell'impianto TMB in loc. Casale Bussi ed alla sua rimessa in esercizio.

OGGETTO: Ecologia Viterbo S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 28 del 15 marzo 2007, così come modificato con Determinazione Dirigenziale n. A3919 del 5/11/2008, Nulla osta di variante non sostanziale, rilasciato con nota prot. n. 199797 del 12/10/2009 e Determinazione G03858 del 09/12/2013 – Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori per il ripristino della funzionalità dell'impianto TMB in loc. Casale Bussi ed alla sua rimessa in esercizio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2017, n. 714 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti all'ing. Flaminia Tosini

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- Direttiva Europea 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*Water Framework Directive, WFD*) del 23 ottobre 2000;
- Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”;
- D.lgs. 36 del 13 marzo 2003 e s.m.i. Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

- D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale ed in particolare la parte IV, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.lgs. n. 30 del 16 marzo 2009 - Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- D.M. 27 settembre 2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica così come modificato dal D.M. 24 giugno 2015 Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.
- L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 e s.m.i. Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti);
- DGR n. 222 del 25 febbraio 2005 Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi;
- DGR n. 239 del 18 aprile 2008 Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;
- D.C.R. n. 42 del 27 settembre 2007 e s.m.i. - Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99;
- DGR n. 755 del 24 ottobre 2008 Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99;
- D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico
- D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso;
- Decisione 2014/955/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplina la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE;

PREMESSO che con Ordinanza n. Z0001, del 4/06/2017 relativa a: “Incendio TMB Ecologia Viterbo Srl sito in Via S.P. Teverina Km 7.6, località Casale Bussi, Comune di Viterbo. Provvedimenti urgenti per il trattamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006”, si è previsto, tra le altre cose, di allestire, presso l'impianto TMB di Casale Bussi gestito dalla Ecologia Viterbo S.r.l., una trasferta dei rifiuti solidi urbani non differenziati (CER 20 03 01) prodotti dai Comuni conferenti, al fine di facilitarne il trasbordo verso gli individuati impianti di destino collocati nella Regione Toscana, e nella Regione Umbria

Con nota 407 del 9/11/2017 la società Ecologia Viterbo ha comunicato l'avvenuto completamento dei lavori di ripristino

Con nota prot. 570465 del 10/11/2017 è stato convocato un sopralluogo per il giorno 16/11/2017 alle ore 10,00 presso l'impianto TMB di Viterbo – Csale bussi – per la presa d'atto del completamento dei lavori finalizzato alla ripresa dell'esercizio dell'impianto danneggiato nell'incendio del 3/6/2017.

In data 16/11/2017 si è svolto sopralluogo e redatto verbale di sopralluogo nel quale, si è preso atto del ripristino dell'impianto ed è stato comunicato in quella sede il riavvio dell'impianto.

DETERMINA

per quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale

- 1) Prendere atto del sopralluogo effettuato in data 16/11/2017 e dare quindi atto della ripresa dell'impianto TMB della società Ecologia Viterbo srl prendendo atto delle modifiche finalizzate al miglioramento delle prestazioni ai fini antincendio secondo le indicazioni dal competente Comando dei VVFF di Viterbo

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecologia Viterbo S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Viterbo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore regionale
Ing. Flaminia Tosini